

Codice A15000

D.D. 12 gennaio 2017, n. 9

**Approvazione schema Accordo tra il Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte ai sensi dell'Intesa sulla ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili - Conferenza Unificata n. 96 del 21 luglio 2016.**

Premesso che:

in Conferenza Unificata del 21 luglio 2016 (repertorio atti 96/CU) veniva approvata l'“Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla ripartizione per l'anno 2016 del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

l'Intesa del 21 luglio 2016 stabiliva, tra l'altro, quanto segue:

- che le Regioni e il sistema delle Autonomie locali provvedano a cofinanziare interventi territoriali, in materia di politiche giovanili, volti a promuovere – attraverso iniziative culturali e formative e appositi centri e/o spazi e/o forme aggregative – attività di orientamento e *placement*, in via prioritaria, nonché attività dirette alla prevenzione del disagio giovanile e al sostegno dei giovani talenti (art. 1);
- che le modalità di realizzazione e monitoraggio semestrale delle iniziative regionali, da attuare con il cofinanziamento del Fondo, siano disciplinate mediante lo strumento dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto bilateralmente, tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le Regioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (art. 2 comma 8);
- che le Regioni inoltrassero al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, entro e non oltre il 30 novembre 2016 o comunque entro l'anno, le proposte progettuali conformi alle disposizioni contenute nell'Intesa, approvate con provvedimento di Giunta Regionale (art. 2 comma 5);
- che entro 60 giorni dal ricevimento delle proposte progettuali, il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e le Regioni provvedano alla sottoscrizione degli Accordi di Collaborazione (art. 2 comma 9);
- che il trasferimento delle risorse del Fondo alle Regioni abbia luogo a seguito della registrazione del provvedimento di approvazione dell'Accordo stesso da parte del competente organo di controllo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a seguito della trasmissione dello stesso, entro 30 giorni, da parte del Dipartimento (art. 2, comma 10);
- che le attività da realizzare siano avviate entro sei mesi dalla firma dell'Accordo, dandone comunicazione al Dipartimento (art. 2, comma 11).

Considerato che, in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 5, della citata Intesa, la Giunta Regionale, con le DGR n. 38-4244 del 21/11/2016 “L. R. 13 febbraio 1995 n. 16 e L. R. 26 aprile 2000 n. 44. Intesa Fondo nazionale politiche giovanili del 21 luglio 2016 e s.m.i. Approvazione della proposta progettuale di cui all'art. 2, comma 5 dell'Intesa” e DGR n. 15-4306 del 5/12/2016

“Rettifica errori materiali di cui alla D.G.R. n. 38-4244 del 21/11/2016” relativamente alla proposta progettuale di cui all’art. 2 c. 5 dell’Intesa:

- ha approvato la proposta progettuale conforme alle disposizioni contenute nell’Intesa, articolata in tre schede-intervento;
- ha dato atto del finanziamento, con fondi statali e regionali, del Progetto di cui sopra, per l’importo complessivo di €216.981,00, definendo la quota complessiva di cofinanziamento regionale in euro 107.117,00 impegnati con DD 832 del 21/11/2016 e s.m.i. sul capitolo 146624 del Bilancio 2016, impegno n. 5760/2016;
- ha demandato alla Direzione Coesione Sociale la stipula e sottoscrizione dell’Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, di cui all’art. 2, comma 9 dell’Intesa;
- ha demandato alla Direzione Coesione Sociale - Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti l’adozione degli atti successivi e conseguenti alla deliberazione, ai fini dell’attuazione di quanto disposto dall’Intesa del 21 luglio 2016;

vista la nota, prot. n. DGSNC-4.27.12 – 0046567 del 6 dicembre 2016, con la quale il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale trasmette copia dello schema di “Accordo” e della scheda di monitoraggio, da sottoscrivere ai sensi dell’Intesa 2016;

considerato quanto sopra, sussistono le condizioni per:

- approvare l’allegato “Accordo fra Pubbliche Amministrazioni” con i relativi tre allegati: Allegato 1 *Proposte progettuali*, Allegato 2 *Scheda di Monitoraggio*, Allegato 3 *Atti deliberativi*, facente parte integrante della presente determinazione;
- stipulare il suddetto Accordo tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte ai sensi dell’art. 2, comma 5 e 9 dell’Intesa sulla ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili - Conferenza Unificata del 21 luglio 2016 (repertorio atti 96/CU) entro il 24 gennaio 2017, a cura del Direttore regionale alla Coesione sociale;

Tutto ciò premesso e considerato,

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRETTORE

visto il D.Lgs n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

vista la L.R. n. 23 del 29 ottobre 2015 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”.

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

vista la DGR n. 38-4244 del 21/11/2016 “L. R. 13 febbraio 1995 n. 16 e L. R. 26 aprile 2000 n. 44. Intesa Fondo nazionale politiche giovanili del 21 luglio 2016 e s.m.i. Approvazione della proposta progettuale di cui all'art. 2, comma 7 dell'Intesa”;

vista la D.G.R. n. 15-4306 del 5/12/2016 “Rettifica errori materiali di cui alla D.G.R. n. 38-4244 del 21/11/2016;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti con D.G.R. n. 38-4244 del 21/11/2016 e s.m.i.;

*determina*

- di approvare l' “Accordo fra Pubbliche Amministrazioni” con i relativi tre allegati: Allegato 1 *Proposte progettuali*, Allegato 2 *Scheda di Monitoraggio*, Allegato 3 *Atti deliberativi*, facente parte integrante della presente determinazione;
- di prevedere che il suddetto Accordo tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 2, comma 5 e 9 dell'Intesa sulla ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili - Conferenza Unificata del 21 luglio 2016 (repertorio atti 96/CU), sarà sottoscritto, in conformità alla DGR n. 38-4244 del 21/11/2016 e s.m.i., entro il 24 gennaio 2017.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. d) del D. Lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Il Direttore Regionale  
Dr. Gianfranco Bordone

La Dirigente del Settore  
Dr.ssa Antonella Caprioglio

Allegato



**Presidenza del Consiglio dei Ministri**

*Dipartimento della Gioventù e del Servizio  
civile nazionale*

**Regione Piemonte**

*Direzione Coesione Sociale*

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

**IN ATTUAZIONE DELL'INTESA REPERTORIO N. 96/CU SANCITA IN SEDE DI  
CONFERENZA UNIFICATA IN DATA 21 LUGLIO 2016 TRA LO STATO, LE REGIONI E  
LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO E GLI ENTI LOCALI, SULLA  
RIPARTIZIONE DEL "FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI  
ANNO 2016"**

**TRA**

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale, di seguito "Dipartimento", codice fiscale 80188230587, avente sede in Roma, Via della Ferratella in Laterano n. 51, rappresentata dal Cons. Cinzia Zaccaria, Coordinatore dell'Ufficio per le politiche giovanili giusta delega, n. 886 del 29 novembre 2016, del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale,

**E**

la Regione Piemonte codice fiscale 80087670016, avente sede in Torino, Piazza Castello n. 165, rappresentata dal Direttore della Direzione Coesione Sociale, Dott. Gianfranco Bordone, di seguito "Regione",

Di seguito "le Parti"

**PREMESSO CHE**

- in attuazione dell'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006, n. 248, è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il "*Fondo per le politiche giovanili*" (d'ora in poi Fondo), al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni e servizi;
- il Dipartimento ha, tra le sue funzioni, anche quella della gestione del citato Fondo, al fine di attuare e gestire sul territorio nazionale, interventi a sostegno delle giovani generazioni, anche in collaborazione con le Regioni e il sistema delle Autonomie locali;

- l’Intesa n. 96/CU, sancita in sede di Conferenza Unificata in data 21 luglio 2016 tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e il sistema delle Autonomie locali, ha stabilito tra l’altro:
  - la quantificazione della quota-parte del Fondo per l’anno 2016 di pertinenza delle Regioni e delle Province Autonome in euro 1.530.133,00;
  - la sub-ripartizione delle suddette quote, per quanto di pertinenza di ogni singola Regione o Provincia Autonoma, di cui all’Allegato 1;
- le modalità di monitoraggio sugli interventi regionali e il trasferimento delle relative risorse, sono disciplinate da un Accordo di collaborazione da sottoscrivere bilateralmente, ai sensi legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 15), modificata dalla legge 7 agosto 2015, n. 124 e, successivamente, dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221;
- in attuazione dell’articolo 2, comma 5, dell’Intesa n. 96/CU del 21 luglio 2016, la Regione, ai fini della sottoscrizione dell’Accordo di collaborazione, ha trasmesso al Dipartimento, con nota n. 40998/A1509A protocollata il 24/11/2016, la proposta progettuale denominata “Allegato 1” approvata con DGR n. 38-4244 del 21/11/2016 e s.m.i. comprendente n. 3 schede d’intervento meglio individuate all’art. 2, c. 1, del presente Accordo ;
- la Regione, ai fini della realizzazione dell’intervento, relativo alla citata proposta progettuale, si impegna formalmente a cofinanziare almeno il 20% del valore complessivo del progetto presentato, con fondi/valorizzazione risorse/beni e servizi;

#### **CONSIDERATO CHE**

- la finalità del presente Accordo di collaborazione, di seguito “Accordo”, è quella di dare attuazione, attraverso il cofinanziamento del Fondo, agli interventi previsti nella proposta progettuale presentata dalla Regione, in conformità dell’articolo 1, comma 3, lettera a) dell’Intesa.

#### **VISTE**

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 contenente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016), che definisce, in Tabella C, la dotazione finanziaria del “*Fondo per le politiche giovanili*”;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 209 di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;

#### **VISTI**

- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha, tra l’altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;
- il dPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della

- Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il dPCM del 21 dicembre 2015 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;
  - il dPCM 1° ottobre 2012, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2013, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 in data 11 dicembre 2012, ed in particolare l’art. 15;
  - il dPR 21 febbraio 2014, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2014, al n. 571, con il quale il Sig. Giuliano Poletti è stato nominato Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
  - il dPCM 23 aprile 2014, registrato alla Corte dei conti in data 8 maggio 2014, al n. 1213, con il quale il predetto Ministro è stato delegato, tra l’altro, ad esercitare le funzioni ed i compiti, ivi compresi quelli di indirizzo e coordinamento, di tutte le iniziative, anche normative, nella materie concernenti le politiche giovanili ed il Servizio civile nazionale;
  - il dPR 28 febbraio 2014, registrato alla Corte dei conti il 4 marzo 2014, al n. 648, con il quale l’On. Luigi Bobba è stato nominato Sottosegretario di Stato al lavoro e alle politiche sociali;
  - il dM 8 maggio 2014, registrato alla Corte dei conti il 4 giugno 2014, al n. 2156, con il quale all’On. Luigi Bobba sono state delegate le funzioni di indirizzo politico - amministrativo nelle materie concernenti le politiche giovanili e il Servizio civile nazionale;
  - il dPCM 9 aprile 2014, registrato alla Corte dei conti in data 29 aprile 2014, al n. 1158, con il quale al Cons. Calogero Mauceri viene conferito l’incarico di Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale e viene contestualmente affidata la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 16 “Gioventù e Servizio civile nazionale” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
  - il dPCM 30 giugno 2015, registrato alla Corte dei conti il 16 ottobre 2015, al n. 2352, con il quale, a decorrere dal 20 maggio 2015, al Cons. Cinzia Zaccaria è stato conferito l’incarico di Coordinatore dell’Ufficio per le politiche giovanili;
  - il decreto del Capo del Dipartimento n. 886/2016 con cui il Cons. Cinzia Zaccaria, Coordinatore dell’Ufficio per le politiche giovanili, è stato delegato alla sottoscrizione degli Accordi di collaborazione, di cui al comma 9 dell’articolo 2, dell’Intesa 96/CU del 21 luglio 2016, con le Regioni;
  - l’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che *“le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;
  - l’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, prevede che, in sede di Conferenza Unificata, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie ed il conseguimento di obiettivi comuni;
  - il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 23 settembre 2016, registrato dalla Corte dei conti in data 2 novembre 2016, al n. 2861, che, in attuazione dell’Intesa n. 96/CU del 21 luglio 2016, ha provveduto al riparto del “Fondo per le Politiche Giovanili per l’anno 2016”, assegnando alle Regioni ed alle Province Autonome risorse per un ammontare complessivo di euro 1.530.133,00;

#### **RITENUTO CHE**

- si sono verificati i presupposti, per procedere alla sottoscrizione dell’Accordo con la Regione.

Tanto premesso, considerato, visto e ritenuto:

## LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

### Art. 1 - Premesse

1. Le premesse e gli Allegati: n. 1 “Proposte progettuali della Regione Piemonte”, n. 2 “*Scheda di monitoraggio*” e n. 3 “Atti deliberativi” D.G.R. n. 38-4244 del 21/11/2016 e D.G.R. n. 15-4306 del 5/12/2016 (integrazione), costituiscono parte integrante del presente Accordo.

### Art. 2 - Oggetto

1. Il presente Accordo è concluso ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, per disciplinare la realizzazione dei progetti denominati: scheda intervento 01-2016/2017 “*Gestione e aggiornamento del Portale Piemonte giovani per la redazione centrale da parte dell’Università degli studi di Torino*”, scheda intervento 02-2016/2017 “*Tavoli di lavoro con i giovani amministratori locali del territorio per la redazione del disegno di legge regionale per i giovani*”, scheda intervento 03-2016/2017 “Portale Piemonte giovani – rete regionale delle redazioni locali”.

2. I progetti di cui al comma 1 del presente articolo hanno un valore complessivo di euro 216.981,00 (duecentosedicinovecentottantuno/00), la cui copertura finanziaria è assicurata dalle seguenti fonti:

Risorse Fondo per le politiche giovanili - Intesa 96/CU del 21 luglio 2016		€109.864,00
Risorse regionali	Risorse finanziarie	€107.117,00
	Eventuali altre risorse (controvalore risorse umane, professionali, tecniche e strumentali)	€0,00
<b>TOTALE</b>		<b>€216.981,00</b>

3. Il co-finanziamento regionale, pari ad almeno il 20% del valore complessivo del progetto di cui al comma 2 del presente articolo, è imputato attraverso le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione.

4. Durante lo svolgimento delle attività previste nel presente Accordo possono essere apportate modifiche al progetto; le richieste di variazioni, a firma del rappresentante della Regione, opportunamente motivate, sono sottoposte all’assenso del Dipartimento. Resta fermo che le variazioni non possono costituire motivo di aumento del finanziamento statale.

5. La Regione, al fine di realizzare il progetto meglio dettagliato dalle 3 schede intervento, può avvalersi della collaborazione di altri Enti e/o Associazioni pubbliche e/o private. Gli operatori privati devono essere individuati nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

### Art. 3 – Efficacia e Durata

1. Il presente Accordo è efficace a decorrere dalla data di registrazione, da parte dei competenti Organi di controllo, del relativo provvedimento di approvazione. Il Dipartimento comunicherà alla Regione la data dell'avvenuta registrazione.
2. La Regione dovrà avviare le attività entro 6 mesi dalla firma del presente Accordo, dandone formale comunicazione al Dipartimento, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: [dgioventuescn@pec.governo.it](mailto:dgioventuescn@pec.governo.it).
3. Il presente Accordo resta in vigore fino alla completa realizzazione del progetto, individuato nelle schede intervento 01-2016/2017 "*Gestione e aggiornamento del Portale Piemonte giovani per la redazione centrale da parte dell'Università degli studi di Torino*", scheda intervento 02-2016/2017 "*Tavoli di lavoro con i giovani amministratori locali del territorio per la redazione del disegno di legge regionale per i giovani*", scheda intervento 03-2016/2017 "*Portale Piemonte giovani – rete regionale delle redazioni locali*" (Allegato 1).

#### **Art. 4 - Flussi informativi e monitoraggio**

1. Per consentire al Dipartimento il monitoraggio dello stato di realizzazione degli interventi previsti nel progetto, con decorrenza dalla **data di avvio delle attività**, la Regione deve trasmettere al Dipartimento, entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun semestre, una relazione semestrale compilando l'apposita "*Scheda di monitoraggio*" (Allegato 2).
2. La relazione di cui al comma 1 del presente articolo deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Dipartimento [dgioventuescn@pec.governo.it](mailto:dgioventuescn@pec.governo.it).
3. Le Parti si impegnano, comunque, ad intrattenere un rapporto continuo e diretto al fine di ottimizzare i flussi di informazione indispensabili per un efficace coordinamento.
4. Il Dipartimento si riserva di effettuare verifiche a campione, sulla base di modalità e termini concordati con il Coordinamento delle Regioni, anche attraverso l'analisi di documenti diversi da quelli di cui al comma 1. A seguito dei controlli effettuati, il Dipartimento può inviare alla Regione osservazioni e rilievi, unitamente ad eventuali prescrizioni alle quali la Regione deve uniformarsi nei tempi stabiliti.

#### **Art. 5 - Trasferimento delle risorse finanziarie**

1. Il Dipartimento dispone l'erogazione del cofinanziamento, pari ad euro 109.864,00, spettante alla Regione, a seguito dell'avvenuta registrazione, da parte del competente organo di controllo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del provvedimento di approvazione del presente Accordo.
2. L'erogazione, di cui al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata mediante l'emissione di un ordinativo di pagamento tratto sulla competente Tesoreria provinciale dello Stato ed ivi reso esigibile mediante accreditamento delle somme sul conto intestato alla Regione Piemonte avente IBAN IT27J0100003245114300031930.
3. Il Dipartimento non risponde di eventuali ritardi nel trasferimento delle risorse, dovuti ad eventuali controlli di legge o eventuali indisponibilità di cassa.

#### **Art. 6 - Modalità di realizzazione**

1. La Regione, quale esclusivo soggetto attuatore del presente Accordo, assicura il pieno rispetto della normativa vigente in materia fiscale e previdenziale ed in tema di sicurezza sul lavoro.

### **Art. 7 - Utilizzazione e pubblicazione dei risultati**

1. Le Parti hanno diritto ad utilizzare i risultati degli interventi realizzati. Ai fini della sola divulgazione, è necessaria l'autorizzazione congiunta della Regione e del Dipartimento.
2. La Regione si impegna ad informare preventivamente il Dipartimento sulle iniziative a scopo editoriale promozionale, pubblicitario e divulgativo delle iniziative, di cui al presente Accordo, e a riportare sul relativo materiale il logo del Dipartimento.
3. Esclusivamente e limitatamente alle attività necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al presente Accordo, la sola Regione o i soggetti direttamente attuatori sono autorizzati all'uso ed alla riproduzione del logo del Dipartimento, che sarà fornito dal Dipartimento stesso.

### **Art. 8 - Risoluzione delle controversie**

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo. In caso contrario, la risoluzione delle controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi dell'art. 133 comma 1, lettera a), n. 2 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Il presente Accordo si compone di 8 articoli e di 3 allegati.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per il Dipartimento  
Cons. Cinzia Zaccaria

Per la Regione  
Direzione Coesione Sociale  
Il Direttore  
Dott. Gianfranco Bordone

**Proposta progettuale della Regione Piemonte  
di attuazione dell'Intesa 21 luglio 2016 (art. 2, comma 5)**

<b>schede intervento /fonte</b>	<b>01– 2016/2017</b>	<b>02– 2016/2017</b>	<b>03– 2016/2017</b>	<b>Totale</b>
	<b>Gestione e aggiornamento del Portale Piemonte giovani per la redazione centrale da parte dell'Università degli studi di Torino</b>	<b>Tavoli di lavoro con i giovani amministratori locali del territorio per la redazione del disegno di legge regionale per i giovani</b>	<b>Portale Piemonte giovani – rete regionale delle redazioni locali</b>	
Risorse statali Intesa 21/7/2016	30.000,00	35.000,00	44.864,00	109.864,00
Fondi Regione	0,00	0,00	107.117,00	107.117,00
Altre risorse regionali in controvalore di risorse umane, professionali e strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Progetto</b>	<b>30.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>151.981,00</b>	<b>216.981,00</b>



**Presidenza del Consiglio dei Ministri**  
**Dipartimento della Gioventù e del Servizio**  
**Civile Nazionale**

**Regione Piemonte**  
**Direzione Coesione Sociale**

**INTESA 96/CU DEL 21 LUGLIO 2016**

**ALLEGATO 2**  
**SCHEMA DI MONITORAGGIO**  
**ACMO/16**

**Progetto denominato:**

**Accordo sottoscritto digitalmente il (gg.mm.aaaa)**

**Attività avviate il (gg.mm.aaaa)**

**Comunicazione avvio attività con nota n. XX del (gg.mm.aaaa)**

**Valore complessivo del progetto €000.000,00**

**Risorse assegnate con D.M. di riparto del XXXX €**

**Relazione n. x**

**Stato di avanzamento degli interventi alla data (gg.mm.aaaa)**

Responsabile dell'Accordo

Dirigente del Settore

Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti

Dott.ssa Antonella Caprioglio

Data e firma

**STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI ALLA DATA DEL (gg.mm.aaaa) (inserire data della relazione)**

**TAVOLA 1: QUADRO RIEPILOGATIVO DEI DATI QUALI/QUANTITATIVI RELATIVI AGLI INTERVENTI**

**NOTE DI APPROFONDIMENTO ALLA DATA DEL (gg.mm.aaaa) (inserire data della relazione)**

**(\*) Osservazioni sintetiche sugli interventi che presentano criticità e sugli scenari tendenziali** (Inserire la descrizione delle eventuali criticità e osservazioni rispetto a quanto previsto nelle stime originarie o nel precedente rapporto, quali aumenti o diminuzioni di costo, modifiche del quadro finanziario, riprogrammazione economie, variazioni del cronoprogramma, avanzamento delle procedure di evidenza pubblica).

**(\*\*) dati necessari alla comprensione dell'avanzamento quali/quantitativo degli interventi**

**Attività:** riportare ciascun Centro o forma di aggregazione prevista dal progetto.

**Indicatori quantitativi:** inserire almeno il numero (cumulato dall'inizio del progetto alla data del presente report) di giovani coinvolti e/o interagenti, per ciascuno dei Centri e delle Forme di aggregazione giovanile avviate nonché ogni altro dato ritenuto utile alla comprensione dell'andamento).

Codice o titolo intervento	Osservazioni (*)	Dati(**)	
		Attività	Indicatori quantitativi



## Legenda

- **Status:** si fa riferimento allo stato procedurale di attuazione dell'intervento, ovvero "attivo" (ATT), "sospeso"(SOS), "concluso"(CON) o "annullato"(ANN);
- **Costo complessivo:** si fa riferimento alla somma delle risorse finanziarie relative all'intervento;
- **Impegni:** si fa riferimento all'importo delle assunzioni di obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte della Regione (€), alla parte FPG di tale importo (di cui FPG), alla parte Regionale (di cui Fondi Regionali) di tale importo, ed agli estremi degli atti ad essi correlati (Estremi atto);
- **Pagamenti:** si fa riferimento all'importo dei pagamenti effettuati dalla Regione (€), alla parte FPG di tale importo (di cui FPG), alla parte Regionale (di cui Fondi Regionali), ed agli estremi degli atti ad essi correlati (Estremi atto);
- **Economie:** si riferiscono all'importo delle eventuali economie rilevate per l'intervento e alla parte FPG di tale importo (di cui FPG)

Allo stato attuale si rileva il seguente stato di avanzamento complessivo dell'Accordo:

- Il costo complessivo degli interventi, attualmente pari ad € xxx.xxx,xx (inserire l'importo complessivo), è rimasto invariato/aumentato rispetto al xx/xx/xx di €xxx.xxx,xx; (inserire l'eventuale importo dell'aumento);
- L'ammontare degli impegni (inteso come ammontare delle assunzioni di obbligazioni giuridicamente vincolanti), attualmente pari ad € xxx.xxx,xx (inserire l'importo complessivo degli impegni), mostra un avanzamento rispetto al costo complessivo pari al xx,xx% ed è rimasto invariato/aumentato rispetto al xx/xx/xx di €xxx.xxx,xx; (inserire l'eventuale importo dell'aumento);
- L'ammontare dei pagamenti, attualmente pari ad € xxx.xxx,xx (inserire l'importo complessivo dei pagamenti), mostra un avanzamento rispetto al costo complessivo pari al xx,xx% ed è rimasto invariato/aumentato rispetto al xx/xx/xx di €xxx.xxx,xx; (inserire l'eventuale importo dell'aumento);
- L'ammontare delle economie, attualmente pari ad € xxx.xxx,xx (inserire l'importo complessivo delle economie), è rimasto invariato/aumentato/diminuito rispetto al xx/xx/xx di € xxx.xxx,xx, (inserire l'eventuale importo dell'aumento o diminuzione), fa riferimento alle economie rilevate per gli interventi xx, xx, e xx; (inserire i codici degli interventi che hanno generato economie);
- Per i xx (inserire il numero totale degli interventi) interventi dell'Accordo della Regione si rilevano: (inserire il numero degli interventi in base al loro status:)
  - xx interventi attivi per un importo pari ad €xxx.xxx,xx,
  - xx interventi sospesi per un importo pari ad €xxx.xxx,xx,
  - xx interventi conclusi per un importo pari ad €xxx.xxx,xx,
  - xx interventi annullati per un importo pari ad €xxx.xxx,xx.

Al fine di favorire la puntuale rappresentazione dello stato di avanzamento dell'Accordo, dal punto di vista procedurale ed economico-finanziario, ad integrazione dell'identificazione degli atti comprovanti considerazioni e osservazioni in merito a ciascun intervento (Tavola 1) e delle assunzioni di obbligazioni verso terzi (Tavola 2), sono previste le seguenti tipologie di allegati:

- **In relazione all'avanzamento procedurale degli interventi:**
  - Comunicazioni di avvio o conclusione delle attività,
  - Rappresentazioni di fattori e motivazioni che abbiano condotto all'eventuale sospensione o annullamento di interventi.
  
- **In relazione alle assunzioni di obbligazioni giuridiche vincolanti da parte dell'Amministrazione Regionale nei confronti di terzi:**
  - Determine dirigenziali di impegno,
  - Deliberazioni della Giunta Regionale,
  - Appalti e convenzioni in favore di terzi e/o altre tipologie di assunzioni di obbligazioni giuridiche in favore di terzi.